

valori

PERIODICI DI ECONOMIA SOCIALE, FINANZA ETICA E SOSTENIBILITÀ

FINANZA ETICA

ECONOMIA SOLIDALE

INTERNAZIONALE

AMBIENTE

TITOLI DI STUDIO? QUELLI ITALIANI CONVINCONO POCO

Home / Economia solidale / Titoli di studio? Quelli italiani convincono poco

📌 Standard 🧑 by Martina Valentini 📅 19 settembre 2016 💬 No Comments

Sei certo di sapere l'inglese? Quanto vale la tua laurea? Quello della formazione, scolastica e professionale, è un percorso sempre più lungo, in Italia, pieno di sfide e insidie. Dopo le scelte dei genitori, quando è il giovane in prima persona a mettersi in gioco, non sempre ha informazioni sufficienti per valutare e orientare le proprie preferenze. Figurarsi prevedere il valore che aziende e potenziali datori di lavoro potrebbero riconoscere a queste scelte. Su 250 imprenditori europei intervistati dall'Osservatorio Nazionale sulla Formazione ExpoTraining nel 2015, infatti, il 28% ha dichiarato che non ritiene del tutto affidabili le certificazioni delle competenze rilasciate per corsi di formazione in Italia. Il 20,4% ha dei dubbi anche sui titoli di studio. Molti anche quelli che segnalano come i lavoratori italiani meno giovani siano poco "aggiornati", raramente coinvolti in azioni continuative di formazione.

"Un dato preoccupante, perché sempre più italiani scelgono di andare a lavorare all'estero (Nel 2014 gli espatri sono stati 101.297, con una crescita del 7,6% rispetto al 2013), e certamente avere delle certificazioni di competenze adeguate e credibili è un fattore essenziale, soprattutto per profili altamente qualificati", ha dichiarato **Carlo Barberis**, direttore dell'Osservatorio nazionale sulla Formazione **ExpoTraining**. "Il fatto è che in Italia vi sono ottime aziende nel settore formazione ed ottimi formatori, spesso anche fortemente innovativi. Ma sul sistema della certificazione delle competenze secondo le logiche e le aspettative europee siamo ancora in forte ritardo, molti la vedono quasi come una noiosa incombenza burocratica. Che poi in Italia la formazione continua vera, al di là di quella obbligatoria, sia cosa abbastanza rara, è un dato storico, solo leggermente migliorato negli ultimi anni. Si tratta, di una vera e propria emergenza, che rischia di lasciarci ulteriormente indietro dallo scenario globale, con figure professionali che in pochi anni potrebbero diventare obsolete".

Il tema sarà al centro del prossimo Expotraining ed in particolare del Forum Internazionale del Lavoro, previsto a fine ottobre a Milano.

@lamarty_twi



By Evan Bench from paris, france (Reception) [CC BY 2.0

(<http://creativecommons.org/licenses/by/2.0>),
via Wikimedia Commons